



COPIA

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I
CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211
Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 34

OGGETTO: Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e documenti allegati (art. 11 D. Lgs. n. 118/2011). Approvazione.

L'anno duemila **VENTUNO** il giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **16,25** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in unica convocazione.

Alle ore 22,00, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	BRUNO	Giovanna	<u>1</u>	18	BRUNO	Francesco	<u>14</u>
2	VURCHIO	Giovanni	<u>2</u>	19	CANNONE	Salvatore	<u>15</u>
3	CORATELLA	Vincenzo	<u>1</u>	20	VILELLA	Giovanni	<u>16</u>
4	FARAONE	Addolorata	<u>2</u>	21	MATERA	Tommaso	<u>17</u>
5	SGARRA	Nunzia	<u>3</u>	22	GRUMO	Gianluca	<u>5</u>
6	MARCHIO ROSSI	Lorenzo	<u>4</u>	23	CIVITA	Nicola	<u>18</u>
7	ADDARIO	Giovanni	<u>5</u>	24	DEL GIUDICE	Luigi	<u>19</u>
8	SANGUEDOLCE	Guanluca	<u>6</u>	25	BARCETTA	Andrea	<u>20</u>
9	DI LORENZO	Michele	<u>3</u>	26	MALCANGI	Mirko	<u>21</u>
10	FORTUNATO	Luigia	<u>7</u>	27	BARTOLI	Michele	<u>6</u>
11	ASSELT	Grazia	<u>8</u>	28	MONTRONE	Vincenzo	<u>22</u>
12	LOSAPPIO	Raffaele	<u>9</u>	29	FRACCHIOLLA	Donatella	<u>7</u>
13	FARINA	Cosimo D.	<u>10</u>	30	FISFOLA	Marcello	<u>23</u>
14	SGARRA	Emanuele	<u>4</u>	31	CORATELLA	Michele	<u>24</u>
15	LEONETTI	Nunzia	<u>11</u>	32	SCAMARCIO	Antonio	<u>8</u>
16	MAIORANO	Daniela I. A.	<u>12</u>	33	MARMO	Nicola	<u>25</u>
17	SINISI	Marianna	<u>13</u>				

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni VURCHIO.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Brunella ASFALDO che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Dott. Giuseppe TAMMACCARO, Dott. Cesareo TROIA, Dott. Pasquale COLASUONNO e Sig.ra Daniela DI BARI.
 - Sono, altresì, presenti la Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria Dott.ssa Grazia CIALDELLA e il Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura Avv. Giuseppe DE CANDIA.
-

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, nella ripresa dei lavori consiliari odierni, introduce la discussione sull'argomento iscritto al punto 4) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 46423 del 20/05/2021, in merito al quale sono stati presentati alcuni emendamenti, uno tecnico a firma della Dirigente Dott.ssa Navach e due presentati dai Gruppi di Maggioranza, sui quali vi è il parere finanziario/tecnico e quello dei Revisori dei Conti.

L'Assessore Dott. TAMMACCARO illustra l'argomento.

Si dà atto che nel corso del suddetto intervento sono entrati i Consiglieri GRUMO, CORATELLA V.zo e FRACCHIOLLA, pertanto sono presenti in Aula n. 28 Consiglieri Comunali.

Seguono gli interventi del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO per comunicare che l'emendamento presentato dai Gruppi di Maggioranza con nota prot. n. 46388 del 20/05/2021 è stato ritirato dai proponenti, del Consigliere MALCANGI per motivare il ritiro dell'emendamento, nota prot. n. 46388/2021, e presentare un Ordine del Giorno che viene acclarato in data odierna al protocollo civico n. 48339.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura dell'Ordine del Giorno presentato in Aula dal Consigliere Malcangi.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è uscito il Consigliere MAIORANO, pertanto sono presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, non avendo iscritti a parlare, pone in votazione palese per alzata di mano l'Ordine del Giorno acclarato in data odierna al protocollo civico al n. 48339, testè letto.

L'Ordine del Giorno, prot. n. 48339 del 26/05/2021, a firma dei Capigruppo di Maggioranza, è approvato con n. 20 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, CORATELLA V.zo, SGARRA N., MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPPIO, FARINA, LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE, CORATELLA M.la); **n. 7 astenuti** (GRUMO, CIVITA, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO).

Segue l'intervento del Consigliere BRUNO F. per illustrare il secondo emendamento presentato dai Gruppi di Maggioranza con nota prot. n. 46386 del 20/05/2021.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è entrato il Consigliere SGARRA E., pertanto sono presenti in Aula n. 28 Consiglieri Comunali.

Seguono gli interventi del Consigliere MARMO, del Segretario Generale Dott.ssa ASFALDO per precisazioni tecniche circa l'automatico recepimento nel DUP degli emendamenti apportati al Bilancio, della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per chiarimenti, del Consigliere DEL GIUDICE.

Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento sono usciti i Consiglieri SGARRA N. e CIVITA, pertanto sono presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali.

Seguono gli interventi del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO per precisazioni, del Consigliere DEL GIUDICE, dell'Assessore Dott. TAMMACCARO per fornire i chiarimenti chiesti, del Consigliere MARMO, del Consigliere ADDARIO per chiedere la proroga di un'ora dei lavori consiliari odierni.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione palese per alzata di mano la richiesta di proroga di un'ora dei lavori consiliari odierni, avanzata dal Consigliere Addario.

La richiesta di proroga di un'ora dei lavori consiliari odierni, avanzata dal Consigliere Addario, è approvata a maggioranza con n. 21 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, CORATELLA V.zo, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE, CORATELLA M.le, MARMO) **e n. 5 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA).

Segue l'intervento del Consigliere BRUNO F..

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura dell'emendamento tecnico presentato dall'Ufficio con nota prot. n. 45277 del 17/05/2021, che pone in votazione palese per alzata di mano.

L'emendamento tecnico presentato dall'Ufficio con nota prot. n. 45277 del 17/05/2021 è approvato a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) **e n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO); **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione palese per alzata di mano l'emendamento presentato dai Gruppi di Maggioranza con nota prot. n. 46386 del 20/05/2021 ed illustrato dal Consigliere Bruno F..

L'emendamento presentato dai Gruppi di Maggioranza, giusta nota prot. n. 46386 del 20/05/2021, è approvato a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) **e n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO); **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in unica votazione palese per alzata di mano i due emendamenti tecnici presentati dall'Ufficio, che il Consiglio Comunale ha già approvato in relazione alla deliberazione precedente avente ad oggetto "Programma triennale dei Lavori Pubblici".

I due emendamenti tecnici presentati dall'Ufficio e relativi al programma triennale dei Lavori Pubblici sono approvati a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) **e n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO); **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le).

Seguono gli interventi del Consigliere DEL GIUDICE per la dichiarazione di voto contrario e della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per chiarimenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione palese per alzata di mano la proposta iscritta al punto 4) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 46423 del 20/05/2021, comprensiva dei due emendamenti testè approvati.

La proposta iscritta al punto 4) dell'O.d.G. odierno, così come emendata, è approvata a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) **e n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO); **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) **e n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO); **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

Per l'effetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

RILEVATO che:

- la L. 17 luglio 2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), contenente "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", al comma 3-bis dell'art. 106 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;
- il decreto del Ministro dell'Interno, adottato d'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali, ha poi stabilito una nuova proroga per il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021;
- con il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (cosiddetto "Decreto sostegni") recante: "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*" (GU Serie Generale n.70 del 22/03/2021) è stata prevista la proroga, dal 31 marzo al 30 aprile 2021, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art.151, comma 1 del TUEL, prevedendo, altresì, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio di cui all'art.163 del TUEL fino al predetto termine del 30 aprile 2021;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale, n. 2 del 14/01/2020 con la quale si è proceduto alla approvazione dell'esercizio provvisorio per l'anno 2021 e alla presa d'atto del bilancio di esercizio provvisorio e approvazione del Piano esecutivo di gestione provvisorio 2021;

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021 delle Opere Pubbliche disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14/01/2021 successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 10/03/2021, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 30/03/2021, approvato, con modifiche, dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 26/05/2021;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2021 ed approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 31 del 26/05/2021;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 10/03/2021 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/05/2021;
- il Piano dei fabbisogni del personale 2021/2023 e il Piano Annuale delle assunzioni anno 2021 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 13/04/2021, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;

DATO ATTO che i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 14/04/2021 e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, approvato in data odierna con Delibera n. 33;

VISTI:

- il comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, secondo cui "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";
- il comma 780 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, secondo cui "A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge";
- l'art. 30, comma 5 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (cosiddetto "Decreto sostegni") che testualmente recita: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/04/2021 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) dell'anno 2020 per l'anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22/04/2021 con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF dell'anno 2020 per l'anno 2021;
- le deliberazioni di Giunta Comunale nn. 45, 46 e 48 del 10/03/2021 e le deliberazioni nn. 50, 51, 52, 53 e 54 del 25/03/2021 con le quali sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 28/04/2021 con cui si definiscono le tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno 2021, istituito legislativamente e oggetto di normazione regolamentare;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 10/03/2021 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 18 del 22/04/2021 di determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini degli accertamenti IMU – anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22/04/2021 di aggiornamento del prezzo di cessione delle aree previste nel Piano di Zona 167 Nord stabilito con delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 7 del 10/03/2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/04/2021 di conferma del prezzo di cessione delle aree previste nel PIP, stabilito con delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2020;

DATO ATTO che:

- l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008);
- non ha previsto alcuna collaborazione autonoma per cui non ha predisposto il relativo programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

DATO ATTO che con deliberazione n. 7 del 11/03/2021 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale, n. 70 del 14/04/2021, con cui si è provveduto ad approvare lo Schema di Bilancio di previsione Finanziario relativo al periodo 2021/2023 e relativi allegati;

PRESO ATTO:

- dello Schema di Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2021/2023 e i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, quali parti integranti e sostanziali (**Allegato A**);
- della Nota Integrativa (**Allegato B**), redatta secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo le indicazioni di cui al punto 9.11 dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" al D.Lgs. n.118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

PRESO ATTO, altresì, dell'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (**Allegato C**) del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

DATO ATTO, altresì, che:

- la disciplina regolamentare istitutiva del CUP (Canone Unico Patrimoniale), già predisposta e all'attenzione del Consiglio Comunale come da relativa proposta, è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27/04/2021;
- lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto del principio dell'invarianza delle entrate derivanti dal nuovo CUP rispetto alle imposte da esso sostituite;

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 40385 del 30/04/2021, con la quale viene espresso il parere favorevole in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e sottoporlo, insieme agli atti contabili di cui il bilancio risulta corredato, all'esame del Consiglio Comunale;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi da tutte le Commissioni Consiliari Permanenti;

a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) e **n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO).; **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2021/2023 e i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, quali parti integranti e sostanziali (**Allegato A**);

2) di dare atto che al Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 sono allegati:

- la Nota Integrativa (**Allegato B**), redatta secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo le indicazioni di cui al punto 9.11 dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" al D.Lgs. n.118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (**Allegato C**) del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

3) di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 *bis*, del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, è allegato al bilancio di previsione 2021/2023 il Piano degli indicatori di bilancio quale parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che le previsioni di cui al Bilancio di Previsione Finanziario degli esercizi 2021/2023 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

6) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

a maggioranza con n. 18 voti favorevoli (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, SANGUEDOLCE, FORTUNATO, ASSELT, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, MONTRONE) **e n. 6 voti contrari** (GRUMO, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, MARMO).; **n. 2 astenuti** (CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le), espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO prosegue i lavori consiliari odierni passando ad introdurre l'argomento iscritto al primo punto dell'O.d.G. Aggiuntivo Urgente, come da nota prot. n. 47503 del 24/05/2021.

=====Giuliana Mastropasqua

Presidente del Consiglio Comunale

Sono 25 presenti, quindi la seduta è valida. Passiamo a trattare il punto numero 4

4.ODG proposta di deliberazione consiglio comunale: bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e documenti allegati (art. 11 D. Lgs. n. 118/2011). Approvazione.

Anche questo naturalmente è passato in tutte le commissioni, ha i pareri. E ci sono anche il parere dell'organo di revisione, ci sono alcuni emendamenti presentati dalla dottoressa Navac e dai gruppi di maggioranza, per i quali sono stati anche allegati i pareri dei revisori, per gli emendamenti. Do la parola all'assessore Tammaccaro, affinché possa illustrare la proposta di deliberazione in oggetto. Poi dopo discuteremo gli emendamenti, prego assessore

Assessore comunale Giuseppe Tammaccaro

Grazie Presidente. Cercherò anche a costo di attirarmi qualche critica, di essere ulteriormente sintetico non fosse altro..

Presidente del Consiglio Comunale

Anche perché c'è il coprifuoco e dobbiamo rispettare l'ora delle 23, prego assessore

Assessore comunale Giuseppe Tammaccaro

Sarò brevissimo. Il bilancio che viene sottoposto al vostro Esame alla vostra approvazione, siccome si muove - né potrebbe essere altrimenti - nel solco del piano di riequilibrio come rimodulato. Quindi è ampiamente noto a tutto il consiglio che lo ha già esaminato ed approvato in precedenza. E costituisce sostanzialmente il concreto avvio di quella auspicato processo di risanamento della situazione finanziaria del comune. In questo senso come ho già avuto modo di illustrare in sede di illustrazione del DUP, mi viene da dire che questo bilancio costituisce la base per quella che saranno poi le variazioni che dovremmo adottare in conseguenza del contributo ho ricevuto, così come abbiamo detto prima. Quindi mi dispenserete dal ripetere le cose che già ho avuto modo di illustrare in precedenza. In risposta all'intervento del consigliere Marmo. Ci stiamo muovendo in un ambito molto stretto, che è quello del piano di riequilibrio. Ma in ogni caso mi preme di era che lo sforzo che questa amministrazione sta cercando di fare, tour in una bilancia così risicato, non può essere comunque considerato un bilancio solo di lacrime e sangue. Il tentativo è quello di fare ricorso a tutte le risorse che possiamo intercettare, tutte le risorse esterne. Perché le entrate sono quelle che sono e sulla base di un profilo di tutti i costi, che ci dà l'idea di un bilancio piuttosto rigido e comunque dove è stato tagliato tutto quello che si poteva tagliare. La chiave di volta sta nel ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, sia per quello che riguarda il contributo che possono offrire al finanziamento della spesa corrente, sia per quello che riguarda il finanziamento delle spese di investimento. Detto questo, credo che mi resta soltanto da dire, che l'auspicio dell'amministrazione è quello che è questa sia l'ultima volta che andiamo in una scansione temporale così forzata. Di proseguire lungo la strada che permette un'adeguata valutazione e condivisione dei contenuti del DUP e anche del bilancio, nelle sedi opportune e con i tempi opportuni. Quindi l'impegno che auspicabilmente cercheremo di rispettare, è quello che passa innanzitutto dalla redazione del nuovo dup entro il 31 luglio, e dopodiché a seguire con tutti gli adempimenti successivi. Credo che fatta questa breve premessa credo che possiamo passare alla discussione da parte del consiglio Grazie Presidente

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie assessore. Mi chiede di intervenire il consigliere al Malcangi. Ho fatto provvedere alla distribuzione di questo ordine del giorno perché c'era un emendamento della maggioranza, che confrontandosi con l'ufficio hanno deciso di ritirarlo per una ragione logica che adesso il consigliere Malcangi spiegherà all'assise, prego consigliere.

Comunale Mirko Malcangi

Grazie presidente. In data 19 maggio i capigruppo di maggioranza, dopo una disamina della proposta di bilancio rilevano delle somme sterilizzate che avrebbero potuto smuovere delle risorse sia per degli investimenti, a seguito di somme accantonate derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria, sia somma che possono e saranno destinate ad interventi per il sociale e così come si legge nell'emendamento per la disabilità, interventi per gli anziani, soggetti a rischio esclusione sociale nelle famiglie. Come lei diceva correttamente dopo un confronto con l'ufficio ed a seguito del parere sfavorevole che veniva presentato nella giornata di ieri, il mio intervento a seguito di questo parere favorevole, così come nelle premesse dell'ordine del giorno, sono a ritirare l'emendamento protocollo 46388. Ed a presentare contestualmente un ordine del giorno. Spiego meglio. Per poter utilizzare queste somme sterilizzate in bilancio che serviranno per interventi di manutenzione e per riattivare i servizi dei servizi sociali, così come prima giustamente dicevamo fermi da troppo tempo. E così come rilevato anche in passato da altri consiglieri del MoVimento 5 Stelle, per quanto riguarda i servizi sociali. La volontà di questa amministrazione, è di rilanciarli. Questo però potrà avvenire non essendo stato fatto un passaggio in Giunta che doveva avvenire entro il 31 gennaio, soltanto così come da parere del settore finanziario, dopo l'approvazione del conto consuntivo. Quindi io ritiro l'emendamento 46388, e presento l'ordine del giorno che ho visto è stato distribuito ai colleghi, che chiedo venga sottoposto in votazione. Grazie

Presidente del Consiglio Comunale

L'ordine del giorno, dovevi darne lettura, la do io. visto il parere del dirigente dell'ufficio ragioneria in merito alla proposta di destinazione delle risorse finanziarie dell'avanzo di amministrazione vincolato. Riscontrato che l'avanzo di amministrazione vincolato è composto da ingenti risorse inutilizzate, specialmente nei settori delle politiche sociali ed in misura minore, dalla mancata destinazione di oneri di urbanizzazione già accertati dal comune. Visto che il presupposto contabile e normativo per l'utilizzazione di tali risorse è l'approvazione del bilancio consuntivo 2020, peraltro imminente, per le scadenze normativamente previste. Ritenuto che anche a causa del cambiamento di scenario causato dal contributo straordinario dello Stato e dalla comune di Andria, sia ormai indilazionabile, utilizzare le risorse vincolate, per l'avvio di opere urgenti di manutenzione stradale. Per la ripresa di attività, progetti ed iniziative sociali da troppo tempo paralizzate. Ha ritenuto che sia urgentissimo avviare le procedure formali e finanziarie, subito dopo l'approvazione del consuntivo, per dare impulso alle azioni indicate. In tempo utile per l'invio efficace delle risorse entro quest'anno. Riscontrata la urgenza a provvedere, anche per evitare la revoca di ingentissimi finanziamenti regionali e statali per le politiche sociali, attualmente sterilizzate nel l'avanzo vincolato. Visti gli articoli 42 175 del Tuel, in merito alle variazioni di bilancio, è ritenuta che l'urgenza di attivazione delle risorse renda indispensabile l'adozione da parte della Giunta, necessarie variazioni con i poteri di consiglio. Salvo ratifica come normalmente previsto. Impegna la giunta comunale successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2020, ad adottare in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 del Tuel, una delibera di variazione di bilancio, finalizzata alle previsioni di uscita, di risorse finanziate dall'applicazione dell'avanzo vincolato in entrata. Per interventi urgenti di manutenzione stradale e di immobili pubblici. E per la tua azione di progetti e

attività, iniziative in campo sociale come previsto dai finanziamenti regionali e nazionali. Che compongono la parte vincolata per l'avanzo di amministrazione. La giunta prof ed era compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, previsti per la utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, mobilitando la maggior parte di risorse compatibili con le norme di legge. Ci sono interventi in merito a questo ordine del giorno? Sottoponiamolo a votazione chi è favorevole? Siccome c'è già un parere d'ufficio Quindi è un ritiro di un emendamento. Favorevoli 21, chi è contrario? Chi si astiene? Civita, Del Giudice, Fisfolà, Marmo, Grumo astenuti. Marmo e Fracchiolla pure astenuti? Astenuti! Benissimo tutti astenuti, 7. C'è un secondo emendamento delle forze di maggioranza che chiede di discuterlo Francesco Bruno prego

Consigliere comunale Francesco Bruno

Grazie Presidente. Sarà molto breve. Comunque questo emendamento proposto dai gruppi di maggioranza, fa seguito all'emendamento proposto dall'ufficio a firma della dottoressa Navac. In relazione alla predisposizione del bilancio di previsione, ci si è accorti, che non erano stati inseriti in entrata €180000, derivanti dal contributo della Regione Puglia per quanto riguarda il festival Castel dei Monti. Abbiamo verificato questo errore, questa piccola omissione. Quindi nel momento in cui abbiamo scoperto che questa somma era stata appostata in uscita ma non era stata indicata in entrata, quindi il festival Castel dei mondi doveva essere supportato, è supportato con delle risorse proprie. Quindi avendo ricevuto questo contributo abbiamo liberato €180000 di risorse, quindi positivo da questo punto di vista. Questi €180000 non vengono tolti ad alcun settore, abbiamo pensato di andare ad incidere su quelle misure di cui parlavamo prima che avevano una voce brutta da vedere in bilancio, una voce pari a zero. Quali? Le possiamo vedere insieme. Gli interventi su cui vogliamo incidere con questa disponibilità di €180000: Missione 6 programma 2 Titolo 1, giovani. Variazione in aumento per €20000 stazioni di servizio e 10.000 per forniture. Missione 7, punto 1, programma 1 titolo 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo. Per prestazione di servizio variazione in aumento di 30000 euro. Missione 1, programma 1 Titolo 1, servizio istituzionale generale e di gestione, variazione in aumento per prestazioni di servizio di €7000 e per forniture di 7000. Missione 1, programma 8, titolo 1, innovazione tecnologica variazione in aumento €5000 per prestazioni di servizio e €5000 per forniture. Una ultima la somma residua pari a €96000, vorremmo utilizzarla per incrementare i servizi affidati alla multiservizio, alla Multiservice. Considerando la situazione. €96000, servono per finanziare l'affidamento dei tributi minori adesso il canone unico patrimoniale e che abbiamo discusso poche sedute ha dietro il consiglio comunale. Quindi tutti i servizi minori, tosap, cosap, affissione e pubblicità. In modo tale da 'esternalizzare', ma mantenendo all'interno la gestione di quei servizi. Togliere questa incombenza all'Ufficio Tributi In modo tale che si può concentrare sui tributi maggiori. E quindi dare la possibilità alla Multiservice di implementare un ulteriore servizio. Questa è la proposta vi sottoponiamo, grazie

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie a lei. Ci sono interventi? Prego consigliere Marmo.

Consigliere comunale Nicola Marmo

Innanzitutto una richiesta di chiarimento. Quelle cifre che vanno ad incrementare quelle voci dove c'era Zero, giovani, turismo, abbiamo lo stesso Zero nel DUP quindi le modifichiamo nel bilancio ma nel DUP rimangono sempre a zero, quindi c'è una incongruenza. Seconda cosa, per quanto riguarda l'attribuzione alla Multiservice dei tributi minori, stiamo facendo il contrario di quello che abbiamo detto prima. Cioè un ufficio Entrate che si occupi di tutto. Altra cosa è l'operatività per incassare, per emettere i buoni, altra cosa è quella rispetto alla unicità del settore tributi. Poi il piano

industriale è della Multiservice che è stato approvato dal commissario, prevede questa possibilità? Altrimenti dobbiamo prima modificare il piano industriale della Multiservice, poi insieme alle altre variazioni di bilancio andrete a fare le altre variazioni di bilancio. Non funziona così. Se andiamo a vedere il piano industriale della Multiservice, vediamo che non c'è. Non lo so, verifichiamolo. Altrimenti lo verificate voi adesso.

Presidente del Consiglio Comunale

Sotto la voce dei tributi minori, c'è.

Consigliere comunale Nicola Marmo

Va bene io voglio cercarlo. Credo che siamo tutte da chiarire queste cose

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie, ci sono altri interventi? Una precisazione del segretario.

Segretaria comunale

Devo solo fare una precisazione che non è stata fatta prima è che il consigliere Marmo mi offre la possibilità di fornire. Forse perché è sfuggita anche ai tecnici. In realtà qualsiasi emendamento apportato al bilancio di previsione, è automaticamente apportato al DUP questo lo dice la norma di legge, lo dice anche il nostro regolamento all'art. 12. Quindi sotto questo profilo il problema non esiste. Così come ora negli emendamenti al bilancio noi dovremmo approvare di nuovo, dovrà sottoporre a votazione di nuovo il presidente, i 2 emendamenti apportati al programma triennale delle opere pubbliche. Perché possano andare a modificare poi automaticamente anche il DUP. Da questo punto di vista volevo un attimo tranquillizzare, perché era stato un problema posto.

Presidente del Consiglio Comunale

Di quale emendamento parla? Quello del consigliere Bruno? E' stato il 20 maggio 2021. Protocollato. Prego dottoressa Cialdella

Dirigente dott.ssa Cialdella

Nel mio parere è riportato che l'emendamento è pervenuto alla casella PEC dell'ente il 19 maggio. Da qualche parte ho segnato anche l'ora, esattamente alle 23:03. Poi ovviamente è stato protocollato il giorno dopo. Però è pervenuto il 19 maggio ore 23:03.

Consigliere Del Giudice

Una richiesta di metodo, giusto per ritornare a quello che dicevamo prima. Se noi cominciamo a parlare discutere dell'emendamento Giusto per capire, poi dovremmo mettere in votazione un emendamento che si riferisce però ad una proposta, che paradossalmente potrebbe essere pure bocciata. Ecco perché logicamente sarebbe opportuno, Come si diceva per il punto che abbiamo appena finito di discutere: Facciamo la discussione generale sulla proposta presentata e poi si prendono in considerazione gli emendamenti. Noi potremmo stare tre ore a parlare dell'emendamento. Probabilmente non succederà perché il bilancio viene approvato, però poi arriva il bilancio che viene bocciato con un emendamento sul quale per una economia dell'attività stessa.

Presidente del Consiglio Comunale

Consigliere Del Giudice la questione è un po' particolare. Perché c'era il ritiro da parte di una forza della maggioranza di un emendamento presentato, poi c'era l'ordine del giorno, poi ce n'è ancora un

altro dalla maggioranza. Che sono degli interventi sostanziali e quindi si voleva fare una discussione generale. Adesso lei deve intervenire sulla proposta di deliberazione, che contiene anche gli emendamenti, così come sono stati descritti in maniera compiuta dalla maggioranza. Tenendo conto che il primo emendamento lo abbiamo ritirato. Il secondo emendamento.

Consigliere comunale Luigi Del Giudice

Ma lo dobbiamo mettere in votazione. Quindi lo discutiamo e mettiamo in votazione prima gli emendamenti e poi parliamo della proposta? Per capire. È successo per il DUP, stavamo entrando in quel solco

Presidente del Consiglio Comunale

Abbiamo presentato gli emendamenti adesso discutiamo sulla questione della proposta di deliberazione e poi discuteremo dell'emendamento. Quindi lei vuole intervenire? Intervenga. Non ci sono altri interventi? Tocca a lei, prego.

Consigliere comunale Luigi Del Giudice

Qui magicamente spuntano come funghi, va bene. Grazie Presidente sindaco assessori e consiglieri. Lo stesso discorso iniziale in riferimento al bilancio, è quello che facevo un po' in premessa Per quanto riguarda il DUP. Ossia il passaggio di presentazione contestuale nella stessa seduta. Io apprendo e appreso soprattutto grazie all'intervento del sindaco, quali sono effettivamente le giustificazioni. Però voglio anche sottolineare il fatto che almeno da parte nostra, il volere evidenziare questa asimmetria non è assolutamente pretestuosa. Cerco di spiegarmi nonostante l'ora tarda, come dicevo e quindi lo stesso discorso ribaltato. Il fatto di presentare il DUP prima indipendentemente da tutti quelli che possono essere stati gli impedimenti di carattere oggettivo che hanno portato l'amministrazione in ritardo o non in ritardo, ho portato l'amministrazione a valutare il DUP in ritardo o non in ritardo a valutare il DUP contestualmente al bilancio di previsione. Il concetto era lo ribadisco, che presentare prima il dubbio serve più che altro alla consiglio, indicare quelli che sono gli indirizzi dell'amministrazione stessa, che poi possono essere tradotti così come diceva il consigliere Bruno nel bilancio di previsione, in numeri. E quindi rendere il tutto operativo. La questione non è di lana caprina, ed io su questo anche in riferimento all'ultimo intervento che faceva lei. Perché il prima è il dopo diventano fondamentali. Una domanda che pongo all'ufficio per esempio e l'approvazione di quelle che un tempo erano definite le tariffe, diventato poi il canone unico. In Giunta, successo il 28 di aprile. Esattamente 14 giorni dopo l'approvazione in Giunta, del bilancio stesso. Senza saper né leggere né scrivere proprio indicazione che chiedo all'ufficio: Se la proposta di delibera che si riferisce alla canone unico, considerando l'eventuale gettito che si viene a produrre, assolutamente prodromica alla presentazione del bilancio stesso, come si può approvare prima il bilancio nella seduta del 14, e successivamente poi le tariffe stesse? Immagino possa essere la risposta che mi venga data, che vista la situazione in cui ci troviamo, sarebbe stato praticamente impossibile aumentare le tariffe perché abbiamo raggiunto il massimo. Non è assolutamente pensabile vista la situazione di pre-dissesto, riuscire ad abbassare le tariffe, quindi si trovano in una sorta di invarianza di bilancio. Vedo che la dirigente mi dice no, posso immaginare questo ma non è così perché indipendentemente da quello che è il caso oggettivo, la valutazione torniamo a quello che dicevo prima, è l'importanza di ciò che viene prima è di ciò che il prima genera nel dopo. Quindi cercare di capire se questo Paradossalmente, non potrebbe rappresentare anche un problema nella continuità contabile del bilancio stesso. A questo mi ricollego soprattutto in riferimento al fatto che, diventa importante la valutazione della eventuale contestualità della approvazione del Dup e del bilancio di previsione. Non per mero stimolo o scrupolo di natura polemica, e mi rivolgo al

consigliere Bruno. E permettetemi, un po' a tutti i consiglieri che durante la discussione del passato punto abbastanza rinvigoriti, ci hanno rintuzzato in maniera specifica. Sottolineando una cosa, che spesso questa minoranza si mostra assolutamente collaborative, però volere è potere diventare antipatici ci impieghiamo veramente poco. Quindi il fatto di sentirsi dire determinate cose, che ovviamente avevamo - e lo dissi è il consigliere Addario me ne può dare atto- forse nel mio primo intervento all'inizio della legislatura. Perché immaginavo già che sarebbe diventato il famoso mantra. Però lo spirito di collaborazione, sotto questo punto di vista non ci deve fare passare nemmeno per stupidi. Quindi se si cerca come diceva all'inizio del suo intervento il sindaco, una collaborazione a tutti gli effetti, noi siamo disposti a darla. Salvo poi non sentirci demonizzati, tra l'altro in maniera assolutamente estemporanea visto che comunque, il passato punto aveva semplicemente preso in considerazione degli spunti di riflessione che provenivano dalla minoranza. Se puoi sulla estemporaneità, e sulla schizofrenia dobbiamo creare pure valutazioni di natura politica, io vi posso dire che, opposizione magari anche più dure hanno preso in considerazione, e invito a valutare questo è da chiedere consiglio anche alla stessa dirigente che immagino geograficamente saprà bene. Che ci sono stati i consigli comunali, re Carlo di Santeramo, Bisceglie e Corato, che hanno impugnato il bilanci semplicemente perché sono stati presentati contestualmente al DUP. Eh Ci sono state delle sentenze che hanno dato ragione all'impugnazione stessa quindi non si parla di semplice è sterile formalismo sotto questo punto di vista. Se poi Dobbiamo cominciare in risposta anche ad atteggiamenti che ci vengono puntati contro, a fare non solo la minoranza. Ma l'opposizione pure di quella, permettetemi il termine cazzuta. Allora dobbiamo iniziare a prendere i bilanci sotto questo punto di vista, e valutare questi errori come errori che lo dice la storia, perché comuni a noi vicini si sono trovate in questa circostanza. E non certo per un mero formalismo. Portare Quello è vedere quello che succede. Immaginiamo che proprio perché- almeno questo è il mio personalissimo punto di vista, ci troviamo in un cammino iniziale, dove si capisce benissimo, almeno io comprendo benissimo, quale sia il peso gravoso, indipendentemente dai colori che oggi si trova ad affrontare il sindaco stesso. Non ci pare assolutamente opportuno in questa circostanza. Magari fare le pulci ma non andare oltre. Mi viene il dubbio però e questo permettetemelo di dire, rispetto ad alcuni interventi che ci vengono rivoltati contro mi si pone il dubbio, che qualora ci fossero state le parti invertite non so se avremmo raggiunto, è ottenuto lo stesso bon ton. Detto questo spero di ricevere quantomeno una informazione di riferimento, alla promozione della delibera di giunta del canone che è stata successiva, all' approvazione del bilancio stesso. Scusate poi concludo, questa è una richiesta all'ottimo assessore, al quale voglio rivolgere semplicemente una richiesta. Questo anche un chiarimento specifico. Lei prima mi ha acceso una lampadina, proprio nel suo intervento. Faceva riferimento al fatto che, è chiaro che prende in considerazione specifici fondi che sono intervenuti anche ufficialmente e formalmente, dopo che il bilancio è stato approvato in Giunta. Rappresenterebbe uno sconvolgimento di natura contabile. Mi rendo conto che è difficile da capire se ci dovesse essere poi la prima variazione, la seconda e la terza. Però su questo mi permetta di dire mi sarei aspettato anche la possibilità sotto l'aspetto squisitamente politico quindi è anche scervo da quello che può essere il condizionamento contabile nel bilancio, una rappresentazione plastica, innanzitutto al consiglio e poi a tutta la città. E lei ha cominciato ad affrontare questo discorso prima. Di quelle che sono tutte le varie previsioni di entrata al riferimento a questi fondi straordinari che stiamo ricevendo. Io ho semplicemente ho scaricato da internet ed è possibile che tutti tengano, tutti gli anni di spettanza degli importi che il comune di Andria per quanto riguarda il 2020.. Velocissimo: Il Fondo di Solidarietà per 6 milioni e 4, fondo di Solidarietà alimentare per 953, contributo articolo 3 per €122000. Contributo mobilità del personale per €24000, fino alla sfondo per l'esercizio funzioni fondamentali di un milione e €992000. Sono finanziamenti che

soprattutto in riferimento alla situazione della pandemia covid, il governo riesce a distrarre nei confronti dei singoli comuni. Siccome capisco bene che si tratta di Fondi belli cospicui e che inserirli in questo bilancio come diceva lei prima, appare fundamentalmente impossibile perché non avete come amministrazione direttive le specifiche rispetto all'inserimento. Sarebbe però opportuno, non dico creare una sorta di Alter Ego del bilancio o di controbilancio, però tenere in debita considerazione tutta l'assise e soprattutto la città. Rispetto a quella che può essere effettivamente una valutazione di insieme. Che possa poi tornare utile rispetto a quello che veniva detto anche dal consigliere Marmo con la discussione del passato punto all'ordine del giorno. Che possa rappresentare poi un punto d'incontro, su come effettivamente valorizzare quelle risorse è in soldoni metterci d'accordo su come spenderle. Quindi questa è una richiesta di insieme che immagino, visto il particolare peso delle istanze stesse dei contributi, sarebbe opportuna cercare di capire nel quadro di insieme a quanto ammonta.

Grazie

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie. Vuole rispondere l'assessore prego.

Assessore comunale Giuseppe Tamaccaro

Raccordo ben volentieri l'invito del consigliere Del Giudice. Intanto mi consenta di fare una piccolissima precisazione Con riferimento ai fondi che lei citava prima, ricavabili da quel prospetto. Il paragone mi pare improprio. Quei fondi finanziano la spesa questo è un contributo a fondo perduto, quindi in realtà stiamo parlando di due cose diverse. Detto questo io avevo concluso il mio intervento, riservandomi di fornire una più compiuta informativa alla consiglio, una volta che avessimo potuto approfondire tutti gli aspetti tecnico contabili di questo contributo. Perché come avete notato, il decreto ministeriale che istituisce queste somme, i contributi a favore con elenco allegato dei comuni, in realtà è abbastanza laconico. Dice semplicemente che sono assegnati al Comune di Napoli ics al comune di Andria Y e Via via gli altri. Però ci sono dei problemi che è nel caso nostro, ma no solo una nostro perché sono comuni in predissesto, la nostra è una situazione più peculiare perché noi siamo ancora in approvazione del piano rimodulato. Dove è evidente che a questo punto dovremmo rimodulare, la rimodulazione. Prima di quel passaggio evidentemente bisognerà fare una discussione e una analisi di quelle che sono le alternative possibili. Perché come dice lei ce ne sono probabilmente. Chiedere di fare un controbilancio mi pare.. È già faticoso farne uno normale voglio dire. Quello che però si può fare e certamente valutare la possibilità, ammesso che la norma ci dia questa possibilità, di una scelta fra accorciare la durata, oppure ridurre l'entità del disavanzo, target da ridurre. Quindi delineare un obiettivo di rientro del deficit, meno sfidante se mi passa il termine. Ma certamente quello che ho detto prima rimane, noi Sicuramente avremo modo di tornare in consiglio su questa valutazione da fare

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie. Prego consigliere Marmo.

Consigliere comunale Nicola Marmo

Presidente intervengo brevemente solo per cercare di capire meglio. L'amministrazione di Andria Nel 2020 ha ricevuto per i fondi che diceva poco fa il collega Del Giudice, 17 milioni e mezzo. Oltre naturalmente agli importi del fondo di dotazione per il pagamento dei debiti. Nel 2021 abbiamo come pagamenti avvenuti tra il 5 marzo, 17 marzo, aprile, il 5 maggio e il 12 maggio. Queste sono le date. Il 12 maggio il Fondo di Solidarietà. Il 12 Maggio anche, un primo acconto

fondo funzione fondamentali. L'incremento della contributo al risanamento finanziario dei comuni con deficit strutturali sono i 19 milioni. Questi 19 milioni e anche i €180000 di cui parla, non vanno spesi nel modo più assoluto. Vanno infilati in quel capitolo del bilancio che serve a sostenere il disavanzo. Quindi è inutile che con l'ordine del giorno impegniamo l'avanzo di amministrazione, quando abbiamo fatto il rendiconto. Si sono accorti dei €180000 impegniamo in due o tre o quattro servizi. Il 19, non so che altro vogliamo fare? Ci dite prima che cosa volete fare o se vanno a finire in quel capitolo abbiamo capito e da là verranno utilizzati solo per coprire il disavanzo. Un disavanzo. Poi c'è la questione degli altri 9 milioni che serviranno a sostituire i mancati pagamenti Tari degli operatori che hanno ricevuto il danno da covid, non hanno potuto aprire non pagheranno l'amministrazione. E quelli vanno individuati a chi facciamo lo sconto? Altrimenti i 9 milioni come li avremmo? Se ne andranno indietro. È chiaro. Noi abbiamo un'altra tranche che ci arriverà dal decreto sostegni bis di 600 milioni e so che i sindaci stanno operando perché anche Andria posso entrare in questa forma di sostegno. Quindi se andiamo a vedere cari amici sono nell'arco di 2 anni, sono 47 milioni, ed altri 9 arriveranno per lo sconto della Tari. Sono oltre 55 milioni. E quelli che arriveranno con il sostegno bis di 600 milioni, globalmente per i comuni, una piccola parte verrà pure ad Andria, per cui non possiamo più pensare me che non abbiamo soldi e siamo sul lastrico, ne che possiamo fare quello che vogliamo. Dobbiamo pensare ancora al risanamento, ricordandovi sempre che il debito commerciale che è stato trasferito sulle spalle, sono 36 milioni più gli otto che sono usciti ultimamente tra (incomprensibile) ed altri. Quello è il debito commerciale. Non gli 81, perché i 40 €3000000 sono quelli dei residui attivi e passivi che sono stati fatti alcuni anni fa in base alle leggi dello stato, e sono residui attivi e passivi che ci portavamo dal 1990 nel bilancio del comune. Quindi dal '90 al 2010 non stavamo soltanto noi ad amministrare non c'era nessuno di noi. È chiaro? Quindi la favola delle responsabilità mettetela che è stucchevole. L'ho detto prima: Purtroppo per la pandemia ma anche grazie alla pandemia in comune arriveranno soldi. Soprattutto nei comuni in dissesto che hanno problemi, arriveranno fondi. Tutti Lavoreremo per questo, smettetela con le polemiche. Perché noi siamo disponibili a dare una mano a tutti, ma le chiacchiere stanno a zero. Quindi ragioniamo sui dati e vediamo che cosa fare. Non cominciate a stanziare e decidere a chi devono andare le cose. Perché avremo altri problemi da affrontare!

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie a lei. Intanto mi ha chiesto di intervenire il consigliere Addario, prego consigliere

Consigliere comunale Giovanni Addario

Presidente grazie. Ha chiesto di intervenire non sul dibattito del regolamento, ma per chiedere all'assemblea una cosa che onestamente è un po' mi stizza ma per rispetto a chi è qui con noi dalle 17, è giusto che continuiamo, che questo consiglio continui ad andare avanti. Per cui chiedo un'ora di proroga perché oltre a questo provvedimento in ordine del giorno, che penso ci ruberà più dei 15 minuti previsti per la chiusura normale del Consiglio. Mi sembra giusto che abbiamo il dirigente è che perciò si porti a termine l'ordine del giorno. Prima della votazione comunque dicevo, mi stizza un po' fare questa richiesta perché io penso che Consigli Comunali che abbiano all'ordine del giorno dei provvedimenti così corposi, possono essere divisi in due giorni. Anche perché lo straordinario noi lo pagheremo lo stesso ai nostri consiglieri. Anche perché poi ogni consigliere un grado di resistenza e stare in un consiglio comunale 8 ore o 9 ore non mi sembra il caso. Visto che tra l'altro poi lo si fa anche per beneficenza, ritorno al concetto di una discussione in un altro consiglio comunale. Vorrei ricordare a noi stessi ma anche ai cittadini che il gettone presenza del consiglio è di circa €7. Che per me è sempre una offesa per ogni professionista e non che siede in questa aula. Spero di avere esplicitato il concetto e spero in una comprensione della Presidenza su questo tema,

grazie

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie a lei. Io ho sempre ringraziato sin dal nostro insediamento. Veramente abbiamo sopportato un tour de force con una serie di provvedimenti importanti e corposi. Va bene sottoponiamo a votazione la richiesta del consigliere Addario, chi è favorevole alla proroga fino alle 24? Dalle 23 alle 24.

Consigliere comunale Giovanni Addario

L'ho chiesto con 10 minuti di anticipo perché sicuramente un altro consigliere avrebbe preso parola e l'argomento che stiamo trattando è importante. Alle 23 c'è un'ora di proroga. Se siamo bravi e riusciamo a completare tutto Io sono il primo che mi zittisco.

Presidente del Consiglio Comunale

Sottoponiamo a votazione? Motivazioni urgenti c'è il bilancio! Consigliere Addario ha fatto già la sua richiesta il limite posto con 23, consigliere Addario, il limite posto con le 23 può essere prorogato al massimo di un'ora per urgenti motivazioni. Urgente motivazione è il bilancio e tutti gli atti propedeutici. Sottoponiamo a votazione chi è favorevole? 21 favorevoli, 5 contrari. Chi chiede di intervenire? Non vedo altri interventi, prego consigliere Bruno

Consigliere comunale Francesco Bruno

Grazie Presidente, sarò breve. Anche perché la stanchezza si fa sentire. Innanzitutto capiamo: vogliamo parlare DI bilancio o dell'emendamento che io ho proposto? Se andiamo ad analizzare e facciamo la discussione puntuale su bilancio e poi andiamo ad analizzare l'emendamento non ho capito la polemica del consigliere Marmo. Lui dice, voi volete utilizzare già dei soldi queste risorse noi siamo un comune in dissesto e non possiamo utilizzare niente. L'ordine del giorno presentato ed esposto dal collega consigliere Malcangi serve solo a dare linfa alla spesa. A servizi essenziali, ah servizi sociali. Famiglie, politiche giovanili. Ma non è che noi vogliamo utilizzare delle risorse prese da altri capitoli. Stiamo utilizzando lavaggio che andremo ad accertare in fase di consuntivo. Tanto è vero che è stato giustamente ritirato l'emendamento in quanto tale manovra può essere effettuata solo dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. L'ordine del giorno serve solo a dare input alla Giunta. Sempre con ratifica in consiglio comunale, di effettuare le variazioni utilizzando un avanzo che è cristallizzato e sterilizzato attualmente. Per quanto riguarda invece la somma di €180000 consigliere Marmo, non è che noi siamo utilizzando a una somma che abbiamo preso dambè. Della mia premessa alla presentazione del nostro emendamento ho fatto una doverosa precisazione, ho detto che c'è stato un errore. Il bilancio è fatto di entrate ed uscite, era stata ammessa l'uscita per Castel dei mondi anziché finanziarla con il contributo regionale, la stavamo finanziando erroneamente con risorse nostre. Nel momento in cui ce ne siamo accorti che sono arrivati dei fondi dalla regione, che non avevamo appostato nelle Entrate si sono automaticamente liberate delle nostre risorse. Possiamo utilizzare questi €180000 che prima servivano a finanziare il festival Castel dei mondi in questo modo, come io ho descritto? Questa è la domanda. Altro aspetto consigliere Del Giudice, lei è ritornato a sempre sul DUP l'aspetto formale Lei dice che non è una questione di lana caprina. Ha richiamato la situazione di Santeramo, però la verità del vangelo la dobbiamo dire tutta. A Santeramo c'è stata la proposizione del ricorso perché il Regolamento delle entrate del comune di Santeramo prevede che il dup ed il bilancio vengono analizzate in due periodi diversi. In due momenti diversi. Vi risulta colleghi consiglieri che il regolamento nostro delle Entrate prevede tutto ciò? A me non risulta. C'è la segretaria ci può fare sapere se è qualcosa che va

contro un regolamento. Non ci abbiamo questo, perché ci dobbiamo fossilizzare su una questione per me di lana caprina? La sostanza per me conta più della forma. Questo è come il fatto delle dirette streaming della giunta. Ma noi vogliamo fare l'amministrazione della sostanza o l'amministrazione della forma? Ritornato al concetto della sostanza, se io ho €180000 e ritorna all'emendamento, è normale che li devo spendere. Li devo spendere in quei settori dove non potevo spendere neanche un centesimo perché la spesa libera non c'è più. Altro aspetto. Il bilancio logicamente come ha detto l'assessore sarà condizionato da una serie di emendamenti di variazioni successive che ci vedranno costretti a rivenire in aula, perché sono tanti e tali le risorse che arriveranno a partire da 19 milioni che sono arrivati l'altro giorno. Che servono a ripianare la perdita. Anzi da questo punto di vista, con uno scambio professionale con l'assessore e con la dirigente la dottoressa Cialdella, io spero da tecnico che questa somma pari a 30 milioni serva sia a ridurre il debito ma a mantenere la durata e l'orizzonte temporale in modo tale che la somma che dobbiamo stanziare ogni anno per recuperare il debito - che è vero consigliere marmo che i debiti commerciali sono 40 milioni - ma è sempre la somma che fa il totale. Con gli accertamenti dei residui noi sempre 80 milioni di euro dobbiamo recuperare. Ed abbiamo sul groppone il primo gennaio 2022 la dottoressa mi può correggere, 4 milioni e mezzo. Viene il messo apre il comune ed Appena apre il comune sappiamo che noi collettività dobbiamo avere un conto di 4 milioni e mezzo per fare fronte ad un debito. Ben vengano questi contributi. Che servono a ripianare il debito, e nel momento in cui questo debito può essere dal punto di vista quantitativo non temporale ridotto, significa che abbiamo delle risorse disponibili e quindi delle possibilità di incidere sulle leve di bilancio. Cosa che adesso non possiamo fare. Questa è la discussione di carattere generale sul bilancio. Considerando che questo bilancio non è altro che una fotografia tale e quale, di quanto abbiamo detto nella rimodulazione del piano di riequilibrio. Se abbiamo preso È accettato la sfida di presentare e modulare il piano di equilibrio significa che questo bilancio è da votare. Perché non ha grandi margini di manovra. Non ci possiamo inventare niente. Sono dati effettivi è su quelli dobbiamo cercare di raggiungere gli obiettivi. Nel momento in cui arriveranno le somme saremo chiamati in aula, faremo le variazioni eh Se si liberano delle risorse dobbiamo studiare come utilizzarle al meglio. Grazie

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie a lei. Non noto altri interventi. Perché poi dopo sottoponiamo a votazione gli emendamenti, i due, uno in entrata di €180000 quello tecnico d'ufficio, e poi quello politico della maggioranza. Più i due emendamenti relativi alle opere pubbliche. Prego consigliere Marmo, non noto altri interventi e quindi sttoponiamo a votazione l'emendamento illustrato dal consigliere Bruno e presentato dalla maggioranza, presentiamo l'emendamento tecnico presentato dall'ufficio che è il protocollo 0045277/2021 del 17 maggio 2021. Si chiede di voler provvedere nell' istituendo bilancio di previsione 2021, la somma di euro 180.000 capitoli di entrata numero 25.100 anno 2021 intitolato contributo della Regione per Festival Castel dei Monti ed altre iniziative con vincolo di spesa. Chi è favorevole? 18 favorevoli Chi è contrario? Sei contrari. 2 astenuti. Approvato l'emendamento tecnico, ora l'emendamento politico. Chi è favorevole? Sempre 18. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 2. Sottoponiamo anche a votazione i due emendamenti quelli relativi alle opere pubbliche. Chi è favorevole? Sempre 18, chi è contrario? Sempre sei. Astenuto? 2. Stessa votazione. Sottoponiamo a votazione la proposta di deliberazione così come emendata. Prego consigliere Del Giudice

Consigliere comunale Luigi Del Giudice

Si presidente come capogruppo di me stesso preannuncio il voto contrario rispetto all'approvazione

del bilancio e colgo l'occasione per fare riferimento. Perché si è creato il ping pong, perché immagino che la maggioranza così compatta non intervenga perché ha fatto proprio il bilancio ed è talmente convinta di quello che va a votare, che ritiene inutile contraddittorio con l'opposizione. Le Faceva riferimento a Santeramo e chiedeva che tutto il Vangelo venisse ha detto. E io le dico che a questo punto va detta tutta la Bibbia. Perché sa bene che a Bisceglie invece, il regolamento manca. Ed è successa la stessa cosa. E le dirò di più deve semplicemente leggere un articolo 170 comma 5, dove parla di DUP come atto presupposto. Magari questo possiamo chiedere al segretario. Io lo ritengo, presupposto che deve venire prima. Sotto questo punto di vista, deve venire prima ed è quello che è successo guarda caso.. Deve rappresentare l'area programmatica che deve essere fatta propria dal consiglio, che lo può anche integrare, quello è il concetto. Perché sennò io oggi avessimo voluto. Se oggi noi avessimo voluto integrare e modificare il DUP, apportando proprio l'emendamento proposto dal centrodestra, che andava secondo noi a modificare anche in linea contabile il bilancio stesso. Eccome avremmo dovuto fare? Avremmo dovuto fare una sospensione di tre ore per aspettare il parere del revisore dei conti. Che tra l'altro presidente io mi rivolgo a lei non li vedo presenti e quindi mi dispiaccio di questo. Infatti l'assessore è l'ex componente del collegio dei revisori. Detto questo rimango certissimo del fatto la programmazione poteva essere discussa e partecipata, alla luce di quello che poteva uscire in senso positivo e negativo. Tradotto in numeri, in altra seduta. Così come è stato impugnato dall'opposizione a Bisceglie a Corato e a Santeramo. Grazie guardate vi faccio un piacere, mi riferisco all'ufficio e alla dirigente. Risulta, e poi è chiaro che in questo bailamme di fondi e contro fondi che ci vengono preannunciati. Leggevo agli organi di stampa quelli un po' più specifici, che la spesa prevista dal fondo nei covid abbia necessità di essere certificata entro il 31 maggio con la sottoscrizione del sindaco del dirigente e dell'assessore. Pena la decurtazione - correggetemi se mi sbaglio - del 80%, ho studiato su questo. Quindi già fatta. Qualora non ci fosse stata avremmo perso lo 80% di un fondo. Questo a dimostrazione del fatto che vogliamo essere collaborativi e proponiamo per il bene della città

Presidente del Consiglio Comunale

C'è l'intervento della dottoressa Cialdella dell'ufficio, chiedo una po' di silenzio

Dirigente dottoressa Cialdella

Consigliere Del Giudice, è corretto quello che lei ha letto. Va fatta entro il 31 di maggio. L'ho firmata un attimo prima di venire in consiglio, quindi so che è stata inviata. Ed aggiungo un particolare: che comunque va inviata entro il 31 maggio, poi a seguito dell'approvazione del rendiconto si ha tempo entro il 31 di luglio per eventualmente correggerla.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie. Non noto altri interventi quindi sottopongo a votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto il bilancio di previsione 2021/ 23, ed allegati così come emendata; chi è favorevole? sempre 18 chi è contrario? sei, chi si astiene? 2. L'immediata eseguibilità, chi è favorevole? 18, chi è contrario? 6 chi si astiene? 2. La proposta di deliberazione passa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Giovanni VURCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Brunella ASFALDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° _____

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 10 GIU. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Brunella ASFALDO

